

NAPOLI - Che succede nell'informazione / 1

Ciuni: e facciamo «Telemattino»

Il direttore del giornale di Rizzoli annuncia la nascita di una nuova televisione e spiega perché può tornare utile - Ma parla anche di molte altre cose: del successo del suo giornale, dell'adesione degli intellettuali, del perché viene fatto così - Sono so potenziate le redazioni di Salerno e di Caserta

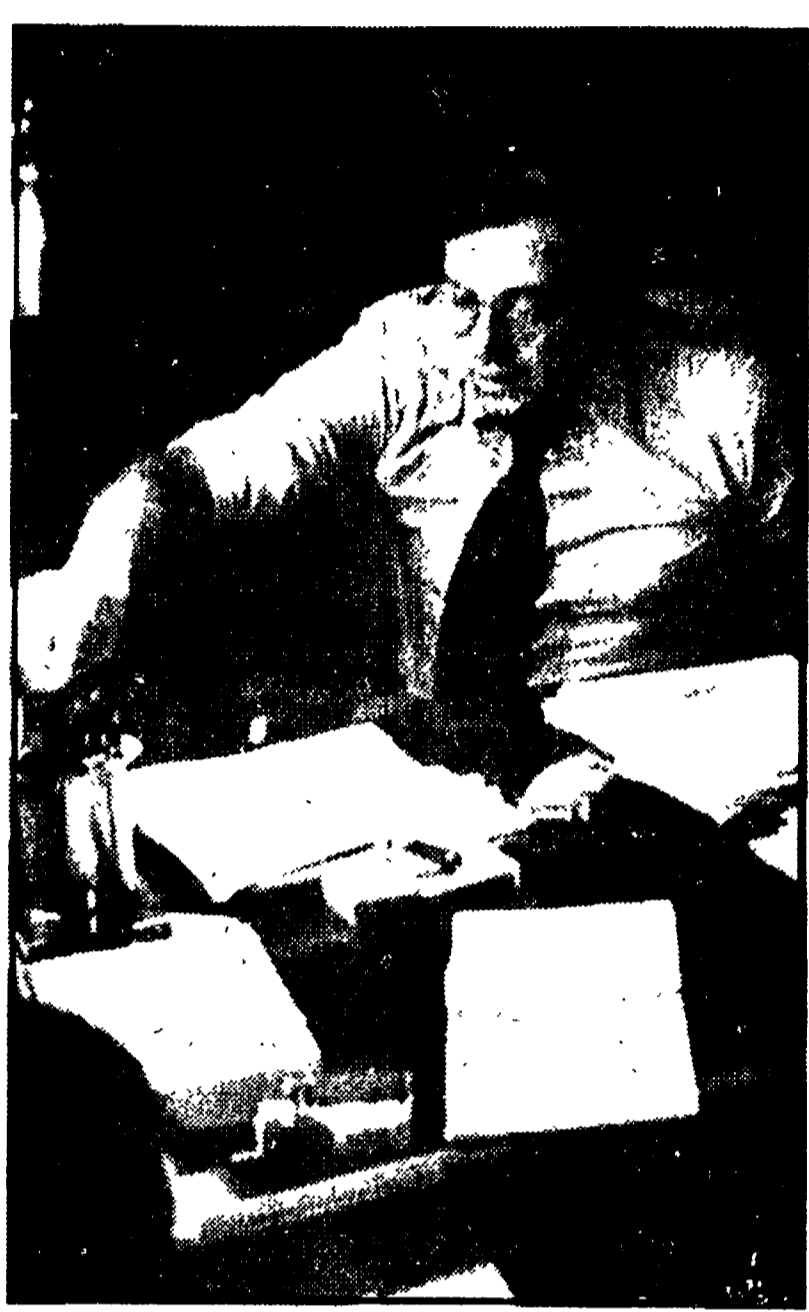
Che sta succedendo a Napoli e in Campania per quanto riguarda l'informazione? Come mai c'è un risveglio di interesse per questo mercato (considerato fino a pochi anni fa completamente marginale) da parte di piccoli e grandi editori e di numerosi gruppi politico-finanziari, spesso con una struttura assai ambigua, che si lanciano alla caccia di giornali e tv private? Su queste questioni, il cui interesse anche politico è generale, evidenzio per tutti, e l'Unità ha deciso di avviare una ricognizione, dando parola ad alcuni dei protagonisti e dei testimoni più significativi dei cambiamenti in atto.

Roberto Ciuni. Di professione direttore de "Il Mattino". Per avviare un'indagine è bene partire da lui. Ciuni è, infatti, oggi ad un crocevia tra quanto è già accaduto e quanto ancora accadrà. Può già fare, infatti, un bilancio del "nuovo interesse" degli editori per Napoli e può anticipare le linee di tendenza future di un gruppo, quale quello Rizzoli, che è un gruppo chiave nella strategia dell'informazione in Italia.

TV private ha danneggiato il quotidiano locale? «Stando a quanto è successo a noi direi di no. E' chiaro, comunque, che il quotidiano è stato costretto a cambiare e deve ancora cambiare. Infatti radio e tv nazionali e radio e tv locali hanno cambiato il modo di fare un giornale. Oggi le notizie la mattina sono tutte "bruciate". Un giornale che, quindi, dà notizie nude e crude va male, perché il lettore chiede un ruolo più specifico della carta stampata, quello della riflessione, del commento, anche del "diverso".

«E' una domanda che bisognerebbe fare a Rizzoli. Io posso solo permettermi di interrogare il suo pensiero e fino a un certo punto. Credo, comunque, che avremmo davanti una scommessa: fare un giornale di professionisti al livello degli altri prodotti del gruppo. E questa scommessa vogliamo vincere. Quindi un giornale "omnibus" tenendo presente che moltissimi nostri lettori non comprano altri giornali e noi dobbiamo dargli tutte le notizie».

«Del resto forse a Genova o a Bologna è possibile separare i fatti locali da quelli nazionali. A Napoli per quanto ho già detto, così non è. E per questo facciamo un giornale che tiene conto di questa particolarità».



A Mercogliano la FGCI contro l'inefficienza del Comune

Decine di giovani al lavoro per ripulire fonte e bosco sporchi e abbandonati

La stupenda località di Acqua Fidia sommersa da barattoli e cartacce - Una azione dimostrativa - Un dibattito e la richiesta di bloccare le speculazioni

AVELLINO - L'appuntamento era un po' singolare: la FGCI irina invitava, infatti, i giovani a venire ad Acqua Fidia per partecipare ad una giornata di lavoro in difesa dell'ambiente e di discussione del destino di questa suggestiva zona di Mercogliano, che è poco fuori il paese e lo sovrasta da una collina che è assai vicina a Monteforte.

napoli-campania / PAG. 11

Oggi politica e cinema domani gli Area

Salerno - Continua con successo il festival dell'Unità. Nel pomeriggio un dibattito sui beni culturali - All'Augusteo si proietterà «Norma Rae» - Uno spettacolo del collettivo folk di Siano - Il dibattito sullo sport

Mostra permanente e dibattito sul futuro dei beni culturali

Stasera la tavola rotonda all'interno del «villaggio» - Un tema di grande rilievo nella provincia di Paestum e Nocera

Bloccata speculazione nel centro di Avellino

AVELLINO - E' stato finalmente possibile notificare al costruttore De Piano l'ordinanza di sospensione sindacale per il suo palazzo di via Dalmaia. La cui realizzazione vanificherebbe la possibilità di dare ad Avellino. Come prevede il piano regolatore un polmone di verde nella sua zona più centrale.

Mostra permanente e dibattito sul futuro dei beni culturali

Paestum, a sua volta, da sempre conosciuta e sia pur tra molte difficoltà tutelata, è stata ed è nonostante troppo spesso vista come un «impedimento» nel quadro dell'errato sviluppo della pianura del territorio. Per questo è stato programmato che si è servito della realtà storica come sostegno accessorio alla speculazione edilizia nella costa.

Bloccata speculazione nel centro di Avellino

L'ordinanza di sospensione temporanea è stata messa in discussione dal Comune di Avellino. La stessa interrogazione del gruppo consiliare comunista - ha una durata assai limitata, 30 giorni, che - in questo caso - passati inutilmente i primi 7 sono ormai ridotti a 23. Trascorso questo lasso di tempo, - come è già accaduto nei mesi scorsi per la precedente ordinanza - De Piano avrà tutta la possibilità di riprendere a costruire il suo «caso-circuito». Non è questa, dunque - i comunisti lo hanno più volte sottolineato - la strada da percorrere se si vuole fermare la mano ad assai grossa speculazione (nell'ordine di diversi miliardi).

Gravissimo lutto per i comunisti casertani

L'immatura scomparsa del compagno Monticelli

Gravissimo lutto per i comunisti casertani

CASERTA - Un gravissimo lutto ha colpito la CGIL, lo intero movimento sindacale e il PCI di Terra di Lavoro. E' deceduto ieri notte, stroncato da un infarto a soli 36 anni, Antonio Monticelli, segretario provinciale della federazione lavoratori enti locali e della sacità.

Solo per 300 pensionati tessere gratuite ATAN

I ritardi da parte dell'ATAN nella concessione di tessere gratuiti ai pensionati INPS di oltre 400 mila pensionati che avevano fatto richiesta della tessera speciale di libero professionista meno di trecento sono riusciti ad ottenerla.

Le vendite vanno avanti: così...

«Siamo contenti di come le cose - dice Cozzolino. Il capo dell'ufficio diffusione de "Il Mattino" - e "Nel '77, infatti. La nostra media di vendita annuale era di 96.000 copie giornaliere: nel '78 siamo andati a 98.000 copie, quest'anno invece abbiamo sfondato il tetto delle centomila e le nostre proiezioni ci dicono che copriremo stabilizzarci a fine anno su una media di 107.000 copie».

Le vendite vanno avanti: così...

«La botta - data con molto distacco - è evidente. Ma il direttore de "Il Mattino" non si impressiona dall'evento. «La città - dice - risponde benissimo al giornale che stiamo facendo. Qualcuno mi critica perché voglio fare un "Corriere della Sera" del Mezzogiorno. Ma io rivendico questa scelta, perché mi sono accorto che l'orgoglio dei lettori, della città, delle forze intellettuali più avvedute chiede un giornale che pesi qualcosa sul successo ottentativo del giornale».

Le vendite vanno avanti: così...

«Ma il proliferare delle copie di giornali, e di giornali, è un fenomeno che si sta verificando in tutta Italia. C'è un certo interesse per questo mercato (considerato fino a pochi anni fa completamente marginale) da parte di piccoli e grandi editori e di numerosi gruppi politico-finanziari, spesso con una struttura assai ambigua, che si lanciano alla caccia di giornali e tv private».

SCHERMI E RIBALTE. ARIANO (Tel. 313.005) - EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) - ITALNAPOLI (Tel. 685.444) - MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) - CINEMA PRIME VISIONI - VI SEGNALIAMO - ARISTON (Tel. 377.352) - FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) - FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) - METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) - ODEON (Piazza Piedicittà, 12 - Tel. 667.360) - ROXY (Tel. 343.149) - SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572) - PROSEGUITO PRIME VISIONI - AMEDEO (Via Matruci, 69 - Tel. 680.266) - ASTRA - DIANA (Via L. Giordano - Tel. 377.527) - EDEN (Via G. Semitica - Tel. 341.222) - CASERTA - MERCOGLIANO - AVELLINO - SALERNO